



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "INSPIEGABILE COLLOCAZIONE DI TETTOIA - IMPIANTO 'SMART GRID' PER AUTO ELETTRICHE IN ZONA URBANA CENTRALE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TRONZANO IN DATA 13 NOVEMBRE 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PRESO ATTO CHE

in largo Cibrario è stata collocata una struttura coperta con pannelli fotovoltaici con impianto per ricarica auto elettriche, a sostituzione dell'unica aiuola verde tra gli edifici d'epoca della zona;

RILEVATO CHE

- la forma e la struttura portante in acciaio della copertura sono a ridosso ed in evidente contrasto con le caratteristiche degli edifici caratterizzanti della zona individuata dal PRG come "storico-ambientale" (edifici liberty e primi '900);
- la copertura è provvista di pannelli fotovoltaici che saranno sicuramente di ridotto rendimento per i coni d'ombra a ridosso agli edifici ed anche per l'orientamento di una parte della copertura;
- la presumibile esigenza di collocazione dell'impianto in zona centrale sarebbe soddisfatta in modo più razionale e "smart" nell'area del passante o nella vicina piazza Statuto dove sono da completare le opere di arredo urbano;

CONSIDERATO ED OSSERVATO CHE

- i residenti della zona hanno sollevato interrogativi e perplessità per l'evidente alterazione del paesaggio urbano;
- per interventi sul suolo pubblico esistono regolamenti di arredo urbano e di tutela ambientale che non sembrano rispettati dalle caratteristiche dell'impianto, mentre per i dehors esistono condizioni e cautele spesso insuperabili;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) l'ente proprietario o concessionario dell'impianto;
- 2) se l'impianto risulta autorizzato con il parere dell'Arredo Urbano e della Commissione Edilizia;
- 3) se la proprietà dell'impianto e gli organi di controllo hanno accertato l'evidente l'irrazionale posizionamento dei pannelli fotovoltaici;
- 4) se non ritengano opportuno prevedere lo spostamento dell'impianto in altra area urbana idonea, considerati gli evidenti contrasti descritti.

F.to Andrea Tronzano